



**Präsidentin:**  
Marianne Hepp  
Dipartimento di Linguistica  
Università degli Studi di Pisa  
via S. Maria 36  
I-56126 Pisa, ITALIEN  
Tel: 0039 050 2215126  
Fax: 0039 050 2215645  
E-Mail: hepp@idvnetz.org

**Vizepräsident:**  
Shinichi Samba  
Juristische Fakultät, Keio-Universität  
Hiyoshi 4-1-1  
J-223-8521 Yokohama, JAPAN  
Fax.: +81-45-566-1147  
E-Mail: samba@idvnetz.org

**Generalsekretärin:**  
Alina Dorota Jarzabek  
Ul. Pzenna 10  
10-633 Olsztyn, POLEN  
Tel./Fax: 0048 89 527 84 31  
E-Mail: jarzabek@idvnetz.org

**Schatzmeisterin:**  
Joanne Van Donzel  
Alberta School Board Trustee  
516 - 4th Street West  
High River Alberta T1V 1B6, Kanada  
Tel: 001 403 652 7685  
Fax: 001 403 652 7384  
E-Mail: vandonzel@idvnetz.org

**Schriftleiter:**  
Marco Aurelio Schaumloeffel  
University of the West Indies  
Cave Hill Campus, P. O. Box 64  
Bridgetown, BARBADOS  
Tel.: 001 246 417-4016  
E-Mail: schaumloeffel@idvnetz.org

**Experte Deutschland:**  
Susanne Baumgart  
Goethe-Institut, Zentrale  
Dachauer Str. 122  
80637 München  
Tel.: +49 89 15921373  
Fax: +49 89 15921265  
E-Mail: baumgart@goethe.de

**Expertin Österreich:**  
Brigitte Sorger  
ÖDaF  
Deutsch als Fremdsprache/Institut für  
Germanistik, Universität Wien  
Dr. Karl-Lueger-Ring 1  
A-1010 Wien  
E-Mail: sorger@idvnetz.org

**Experte Schweiz:**  
Joachim Hoefele  
Zürcher Hochschule für Angewandte  
Wissenschaften ZHAW  
Institut für Sprache in Beruf und Bildung  
Theaterstrasse 17  
8401 Winterthur  
Tel/Fax +41 58 934 60 74  
E-Mail: hoefele@idvnetz.org

IDV-HOME PAGE  
<http://idvnetz.org>

MIUR – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Viale Trastevere, 76/a  
00153 ROMA  
Alla cortese attenzione del Ministro Mariastella Gelmini

Pisa, 8 ottobre 2011

Onorevole Ministro,

mi rivolgo a Lei in qualità di Presidente dello *Internationaler Deutschlehrerverband*, un'associazione internazionale fondata nel 1968 con il sostegno e l'appoggio dell'Ufficio Esteri della Repubblica Federale di Germania, che raccoglie attualmente 105 associazioni di docenti di tedesco in 86 paesi europei ed extraeuropei.

Poiché rientra negli obiettivi della Associazione che presiedo curare gli interessi della lingua tedesca nel mondo, mi preme sottoscrivere, a nome della Giunta e per conto dell'Associazione intera, l'appello a Lei rivolto dai docenti universitari di Lingua e letteratura tedesca e di Lingua e civiltà tedesca della scuola secondaria in difesa e a sostegno dell'insegnamento del tedesco nel sistema di istruzione pubblico in Italia.

Non voglio credere che, come denunciato in tali appelli, il governo italiano si mostri insensibile di fronte a una situazione così preoccupante. L'insegnamento di una seconda lingua straniera, in un paese moderno e civile, non può essere istituito o avallato "contro" l'insegnamento di un'altra lingua straniera. Un'azione politica di tal genere avrebbe, a lungo andare, ripercussioni negative non solo all'interno di una nazione, in considerazione delle opportunità formative sottratte ai suoi giovani, ma anche nelle relazioni diplomatiche tra i paesi coinvolti.

Sento come mio dovere, per la carica che mi onoro di ricoprire, appellarmi sentitamente alla Sua sensibilità affinché ciò non accada, permettendomi di ricordarLe una circostanza che per noi operanti nell'ambito dell'insegnamento del tedesco come lingua seconda rappresenta un'ovvietà, ma che può sfuggire a chi, come Lei, ha moltissime questioni da tenere presente: il tedesco, per l'Italia, rappresenta non solo una lingua straniera, bensì anche una delle lingue ufficialmente riconosciute, nello specifico in Alto Adige.

Per questo motivo Bolzano e l'Italia sono state elette, in accordo con l'Ufficio Esteri tedesco, come sede per l'anno 2013 del consueto convegno quadriennale organizzato dalla Associazione internazionale che presiedo. Per tale occasione sono attese in Italia, ospiti della Libera Università di Bolzano, le rappresentanze diplomatiche e ministeriali dei paesi di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera) e alcune migliaia di insegnanti di tedesco provenienti da tutto il mondo. Sarebbe auspicabile presentarsi a questo appuntamento come un paese che mantiene alto senso di rispetto per un'antichissima tradizione di insegnamento istituzionale, segno importante delle relazioni anche culturali che lo legano ai paesi vicini.

Confidando nella Sua comprensione e nella Sua azione repentina, invio i migliori saluti

Marianne Hepp